

M

E

W

E



VERO E FALSO IN OFTALMOLOGIA PEDIATRICA

AMBULATORIO MEDICO-CHIRURGICO DI OCULISTICA

Direttore Tecnico: **dott. Giacomo Sanfelici** con la collaborazione del **dott. Antonio Dolci**

Pietra Ligure (SV) Via Mameli, 54 | **Alba (CN)** Via Italo Gastaldi, 5 (II piano)

Tel. 019.62.57.02 | E-mail info@visusambulatorio.com

www.youtube.com/dottsanfelici



www.facebook.com/visusambulatorio



www.visusambulatorio.com

La prima visita oculistica si fa in età scolare ?

✗ FALSO

È di fondamentale importanza riconoscere eventuali difetti di vista nei primi anni di vita per poter correggerli tempestivamente e prevenire l'occhio pigro.

Si possono visitare i bambini che non sanno leggere?

✓ VERO

È possibile effettuare una visita medico oculistica a qualsiasi età, anche a pochi giorni di vita. Il medico oculista è in grado di individuare tutti i problemi oculari presenti nell'infanzia; l'esame del bambino si effettua instillando gocce che dilatano le pupille (cicloplegia); le gocce per dilatare sono necessarie perché svelano difetti visivi nascosti, evenienza comune nei bambini e, solo così, è possibile una precisa valutazione. Per effetto della dilatazione si ha una difficoltà nella visione per vicino che dura poche ore. È indispensabile una visita fra il terzo e quarto anno di età: in questo controllo si ricercano eventuali difetti visivi (miopia, ipermetropia, astigmatismo) ed alterazioni della motilità oculare.



"E" di Albini, carattere di lettura per i bambini in età prescolare.



Valutazione del difetto visivo con autorefrattometro computerizzato, esame che determina la refrazione del bambino e che si esegue prima e dopo la cicloplegia (pupille dilatate).

Quali sono i difetti della vista?

La miopia, il più frequente dei difetti visivi, è

presente nel 25% della popolazione.

Nella miopia l'occhio è più lungo del normale o la cornea è troppo incurvata; l'immagine si forma davanti alla retina ed appare sfuocata da distante ma nitida da vicino. Si manifesta in genere in età adolescenziale e può progredire fino alla fine della crescita.

Nell'ipermetropia invece, l'occhio è più corto o la cornea è troppo piatta e l'immagine si forma dietro la retina. Si può considerare il difetto opposto alla miopia; comporta un affaticamento visivo nella visione specie per vicino. Spesso è causa di difficoltà nello studio, si riduce con la crescita, a volte fino ad annullarsi. Il terzo difetto visivo è l'astigmatismo, il quale è congenito e non si modifica nel corso della vita. La cornea è deformata e l'immagine si forma su due piani differenti; di conseguenza l'immagine non è nitida né da vicino né da lontano. L'astigmatismo può essere associato a miopia od ipermetropia e rappresenta, specie se monolaterale, la principale causa di mancato sviluppo della vista, ambliopia o "occhio pigro".

L'occhio pigro si cura quindi solo nei primi 6 anni di vita?

✓ VERO

L'occhio pigro o ambliope (visione disturbata) è un disturbo che non dipende direttamente dall'occhio, ma dal cervello che trascura le immagini inviategli; più tardi si interviene, meno possibilità ci sono che il cervello riprenda a usare le immagini trasmesse dall'occhio affetto. Questa situazione non è migliorabile dopo gli otto-dieci anni.

Gli occhiali guariscono i difetti di vista?

✗ FALSO

È necessario che i bambini con difetti di vista usino sempre gli occhiali prescritti e l'esigenza del loro uso deve essere vissuta serenamente dai genitori. Il loro uso non modifica la spontanea evoluzione del difetto visivo.

Le lenti a contatto possono essere usate anche nella prima infanzia?

✓ VERO

La lente a contatto può essere utilizzata a qualsiasi età. È comunque sempre il medico

oculista a suggerire questa opportunità; inoltre sarà il medico oculista ad effettuare una valutazione del giovane portatore di lenti a contatto almeno una volta all'anno.

Si ereditano i difetti di vista?

✓ VERO

La gran parte dei difetti di vista presenti in famiglia viene ereditato. Per questo motivo, sebbene una visita preventiva dal medico oculista è consigliata a tutti i bambini entro i quattro anni, il genitore affetto da miopia (vede male da lontano), ipermetropia (difficoltà per la lettura) o astigmatismo (visione offuscata sia da distante che vicino) deve far visitare il proprio figlio più precocemente al medico oculista.

La cefalea nell'applicazione visiva può essere dovuta agli occhi?

✓ VERO

Spesso un difetto di vista non riconosciuto o una marcata difficoltà nella convergenza degli occhi da vicino possono essere causa di cefalea presente con l'applicazione. Quindi è necessario prescrivere la correzione del difetto di vista o fare eseguire un ciclo di esercizi di convergenza al giovane paziente.



Il computer, il televisore ed i videogiochi fanno male agli occhi?

✗ FALSO

Il monitor trasmette una quantità modestissima di radiazioni non pericolose a livello oculare. È comunque opportuno evitare che il piccolo stia a meno di due metri dalla TV o

di 60 cm dal videoterminale, che l'impegno visivo in queste condizioni non superi le due ore nell'arco della giornata e che vi sia una illuminazione diffusa ed uniforme.

Inoltre da una ricerca recente i videogames rientrano tra gli strumenti per curare l'ambliopia. Il videogioco costringe l'occhio a mettere a fuoco velocemente molti punti diversi e allena i muscoli oculari ristabilendone la funzionalità.

Con la benda si corregge lo strabismo?

✗ FALSO

A volte i bambini strabici hanno una differente capacità visiva nei due occhi per cui si rende necessario il bendaggio dell'occhio migliore per far lavorare l'occhio "pigro" od ambliope. La vista migliora, ma lo strabismo rimane invariato anche dopo il bendaggio. In genere per riallineare gli assi visivi è necessario effettuare un intervento chirurgico.

Una volta operato di strabismo il bambino toglie gli occhiali?

✗ FALSO

Spesso si pensa che l'intervento chirurgico, mettendo dritti gli occhi, faccia venir meno la necessità dell'uso della lente che il piccolo paziente, dall'insorgere della deviazione oculare, ha sempre portato, spesso con il dispiacere dei genitori.

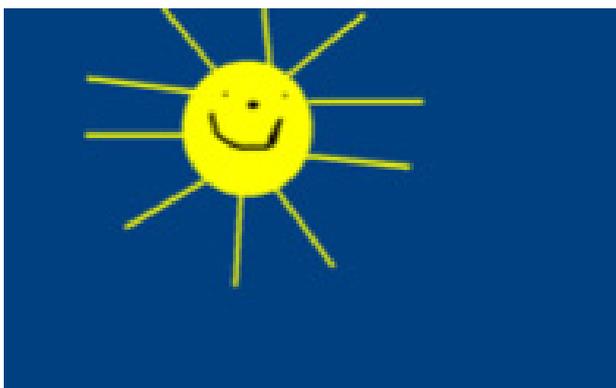
Nella maggioranza dei casi, la lente sarà ugualmente necessaria, essendo il difetto refrattivo indipendente dallo strabismo, necessitando comunque e sempre di correzione ottica.

Mirtilli e carote migliorano la miopia?

✗ FALSO

La frutta e la verdura fanno bene, ma non servono nel prevenire o curare qualsivoglia problema oculare. In alcuni paesi in via di sviluppo, afflitti da gravi carenze alimentari, l'apporto di supplementi vitaminici supplementari è fondamentale.





Gli occhiali da sole si possono portare anche in tenera età?

✓ VERO

Gli occhiali da sole sono indicati in età pediatrica. Il danno prodotto da esposizioni incontrollate ai raggi UV è stato accertato. Così come proteggiamo la pelle dei bambini con creme, è opportuno proteggere i loro occhi soprattutto in alta montagna, sulla neve e al mare. Si deve anche usare un cappellino con visiera.



Una mamma miope puo' partorire per le vie naturali?

✓ VERO

Il parto per le vie naturali non determina alcun problema alla mamma, anche se miope elevata. Una donna miope ed una non miope hanno le stesse probabilità di avere problemi al vitreo ed alla retina durante lo sforzo del parto. È importante effettuare un controllo della retina durante la gravidanza, specie nelle mamme miopi, ma in nessun caso è giustificato il taglio cesareo.

L'allattamento al seno danneggia la vista?

✗ FALSO

Gravidanza e puerperio, pur debilitando la donna, non determinano un peggioramento del difetto visivo. Piccole fluttuazioni, che regrediscono alla fine dell'allattamento, non rappresentano una patologia.

